



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 053**

**OGGETTO: Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **09** del mese di **aprile** ad ore 17:35, nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

- |                        |             |
|------------------------|-------------|
| 1. CONCI Lorenzo       | Sindaco     |
| 2. ZUIN Elvira         | Vicesindaco |
| 3. ROMANI Mattia *     | Assessore   |
| 4. MITTEMPERGHER Licia | Assessore   |
| 5. COMPER Walter       | Assessore   |

Assenti  
giust. ing.

<b>X</b>	

\* collegato in videoconferenza

Assiste e verbalizza  
il Segretario Comunale  
*dott.ssa Federica Bortolin*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Conci Lorenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato  
all'Albo Comunale il

**10/04/2025**

ove rimarrà esposta  
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott.ssa Federica Bortolin*

Deliberazione della giunta comunale n. 053 di data 09.04.2025.

Oggetto: Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Ricordato che:

- nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n. 190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 rubricato "Piano integrato di attività e organizzazione" che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1). Ai sensi poi dell'art. 6, comma 6, del testo normativo citato è previsto l'obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;
- il PIAO è inoltre destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale;
- l'art. 6, co. 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: "Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo";
- l'art. 6, co. 6, del medesimo decreto legge stabilisce inoltre che: *"Entro il medesimo termine di cui al comma 5 con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti"*;
- con D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 è stato approvato il Regolamento di cui al sopracitato art. 6 co. 5 recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- con Decreto di data 30.06.2022, il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del

PIAO adottando il relativo schema tipo secondo quanto previsto dal sopracitato art. 6 co. 6;

- inoltre, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022") ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale, i principi di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese, dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;
- in particolare l'art. 4 ("Piano integrato di attività e organizzazione") della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per l'anno 2022 la compilazione obbligatoria solamente delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6 co. 2;

precisato che, con riferimento ai termini di durata e di adozione del PIAO, appare importante ricordare che:

- il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente;
- in sede di prima applicazione ed ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022, il termine per l'approvazione del PIAO per l'anno 2022 da parte degli enti locali, era stato differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, con la conseguenza che per gli enti locali il termine veniva fissato al 29.12.2022, stante il differimento al 31.08.2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, definito dal D.M. 28.07.2022;
- rispetto a tale adempimento il comune di Calliano ha adottato il PIAO 2022-2024 con deliberazione della giunta comunale n. 207 di data 29.12.2022;
- a regime, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 co. 2 del D.M. 30.06.2022 e dell'art. 3 della L.R. 7/2022 il termine di approvazione del PIAO degli enti locali è da calcolare nei 30 giorni successivi al termine, eventualmente prorogato, per l'approvazione dei bilanci di previsione, secondo anche quando precisato con circolare della Regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 12/EL/2022;
- con deliberazione della giunta comunale n. 150 di data 13.10.2023 il comune di Calliano ha approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025;
- con deliberazione della giunta comunale n. 66 di data 15.04.2024 il comune di Calliano ha adottato il PIAO 2024-2026 nel quale, con riferimento alla sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza", è stata integrata la mappatura dei rischi/misure afferenti al settore dei contratti pubblici in relazione alle principali novità introdotte dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

evidenziato e ricordato che il comune di Calliano rientra tra gli enti con meno di 50 dipendenti e in particolare che, al 31 dicembre 2024, ha n. 10 dipendenti, secondo quanto riportato anche nella tabella 1 del conto annuale;

ritenuto pertanto di confermare, anche con riferimento al triennio 2025-2027, che la struttura ed i contenuti del piano integrato di attività ed organizzazione possono essere quelli semplificati

secondo quanto definito con D.M. 30 giugno 2022 n. 132 ed evidenziato anche nella nota del Consorzio dei comuni trentini di data 07.04.2023 prot. n.1599;

rilevato in particolare che il PIAO risulta composto dalle seguenti sezioni, collegate e coerenti tra loro:

- scheda anagrafica;
- sezione valore pubblico, performance e anticorruzione;
- sezione organizzazione e capitale umano;
- sezione monitoraggio;

visto il documento di aggiornamento 2024 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 31 di data 30 gennaio 2025, dedicato in particolare alle semplificazioni che il legislatore ha introdotto per le amministrazioni di piccole dimensioni (con popolazione al di sotto dei di 5000 abitanti e meno di 50 dipendenti);

fatto presente che i comuni con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, valutano se nell'anno precedente si siano verificate o meno le seguenti evenienze:

- fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- modifiche organizzative rilevanti;
- modifiche degli obiettivi strategici;
- modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

evidenziato che, laddove i RPCT rilevino che non sono intervenute le circostanze elencate, possono confermare per le successive due annualità la sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza"; per confermare la validità dei contenuti preesistenti, l'organo di indirizzo nel provvedimento di adozione del PIAO dà adeguata contezza del fatto che non si sono verificati gli eventi sopra descritti; in caso contrario l'amministrazione adotta una nuova sezione del PIAO nella quale dà conto dei fattori intervenuti e dei correttivi apportati nell'ambito del nuovo PIAO;

preso atto che il Segretario comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo comune, ha evidenziato che non sono emersi, all'interno dell'ente, fatti corruttivi, non sono state segnalate e/o emerse significative disfunzioni amministrative, non sono state introdotte significative modifiche organizzative né sono stati modificati gli obiettivi strategici inseriti all'interno del D.U.P. né sono state apportate modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza e pertanto, con riferimento all'anno 2025, la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO può essere integralmente confermata;

ritenuto, per quanto sopra evidenziato, di confermare i contenuti della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026, anche con riferimento all'anno 2025;

preso atto che la sottosezione trasparenza nella quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati è stata aggiornata ed integrata a quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 264 del 20.6.2023, come modificata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, ai fini e per gli effetti dell'articolo 28 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

dato atto che il Piano è coerente con la programmazione strategica contenuta nel Documento unico di Programmazione 2025-2027;

ritenuto quindi di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 e dell'art. 3 della L.R. 7/2022, il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del comune di Calliano per

il triennio 2025-2027, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

visti i pareri favorevoli, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, da parte del segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e da parte del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali al fine di approvare nel più breve tempo possibile il presente documento;

vista la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 30.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, corredato dalla nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

vista la deliberazione n. 2 di data 15.01.2025 della Giunta comunale avente ad oggetto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- la legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022;
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81;
- il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di data 30.06.2022;
- la legge regionale 20 dicembre 2021 n. 7 "Legge regionale collegata alla legge di stabilità 2022";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- la delibera ANAC n. 31 di data 30.01.2025;

accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige ed ai sensi dell'art. 11 del D.M. 30.06.2022;

visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa e ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 e dell'art. 3 della L.R. 7/2022, il piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, in sigla PIAO, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di confermare la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026, con riferimento all'anno 2025, in ragione del fatto che:

- non sono emersi, all'interno dell'ente, fatti corruttivi;
  - non sono state segnalate e/o emerse significative disfunzioni amministrative;
  - non sono state introdotte significative modifiche organizzative;
  - non sono stati modificati gli obiettivi strategici inseriti all'interno del D.U.P.;
  - non sono state introdotte modifiche significative in altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.
3. di dare atto che nel PIAO 2025-2027 sono stati introdotti gli obblighi di pubblicazione, come indicato dalla delibera ANAC n. 264 del 20.6.2023, successivamente aggiornata ed integrata con delibera n. 601 del 19.12.2023, che individua gli atti, le informazioni ed i dati del ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza, anche ai fini dell'art. 28 del D.lgs 36/2023;
  4. di trasmettere il P.I.A.O. al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. n. 80 del 2021;
  5. di pubblicare il PIAO sul sito internet istituzionale del comune, nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione Disposizioni generali/ Atti generali/ Documenti di programmazione strategico gestionale;
  6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  7. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
  8. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
    - opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
    - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
f.to Lorenzo Conci

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.ssa Federica Bortolin

---

---

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Addì, 10.04.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.ssa Federica Bortolin

---

---